



Gruppo Sant'Anna

Sant'Anna | Santa Caterina | La Commerciale

"DALLA SCUOLA ELEMENTARE ALLA MATURITÀ"

091 923 91 50 | info@istitutosantanna.ch
istitutosantanna.ch

STORIA DELL'ISTITUTO

DAL 1969

L'organizzazione scolastica Istituto Sant'Anna e Scuole Associate SA, di cui oltre all'Istituto Sant'Anna fanno parte pure l'Istituto Santa Caterina e la scuola "La Commerciale", nasce nel 1969 da un'idea del prof. Antonio Schenardi. Successivamente, sensibile e attento alle problematiche della società ticinese sempre più multiculturale, dà vita ad una organizzazione scolastica più ampia realizzando le attuali sedi di Locarno, di Lugano e di Bellinzona.

Dall'anno della fondazione moltissimi sono gli studenti, oggi professionisti con diversità linguistiche e culturali, che hanno frequentato le tre scuole. Questo successo che dura ormai da oltre cinquant'anni, è da ascrivere al fatto che la promozione umana, culturale e professionale degli studenti, è lo scopo fondamentale della nostra organizzazione scolastica anche alla luce di una certa flessibilità e apertura alle esigenze degli allievi nel rigoroso rispetto dei ruoli e delle regole.



ISTITUTO SANT'ANNA

Lugano

- Scuola elementare parificata BILINGUE ITA/TED
- Scuola media parificata
- Mensa, doposcuola
- Corso di commercio e lingue biennale o triennale
- Decimo anno
- Corso di preparazione per l'ottenimento della licenza media per privatisti



ISTITUTO SANTA CATERINA

Locarno

- Corso di commercio e lingue biennale o triennale
- Decimo anno
- Corso di lingue annuale
- Liceo linguistico europeo
- Mensa, doposcuola



SCUOLA "LA COMMERCIALE"

Bellinzona / Locarno / Lugano

- Corso biennale di commercio e lingue per il conseguimento del diploma della Federazione svizzera delle scuole private
- Corso di commercio triennale per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità con pratica professionale integrata
- Corso di lingue annuale



CORSI ESTIVI MONTE LAURA

Scuola e natura dal 1983

- per allievi di scuola elementare, media, pubblica e privata
- docenti qualificati ed animatori per il tempo libero
- materie: matematica, francese, tedesco e inglese
- classi suddivise per età e livello didattico
- giornate divise tra studio e attività immersi nella natura



Scuola elementare SANT'ANNA *au Lac*



istitutosantanna.ch

Bilinguismo italiano  /  tedesco

classi arredate secondo il metodo canadese

della classe flexible

Scuola elementare parificata

Servizio mensa

Servizio di trasporto a richiesta

Pre e doposcuola

Attività extrascolastiche - dalla cucina alla fattoria

Progetto educativo: cultura, disciplina, rispetto

E buon comportamento



Piazza Luini 1 | 6900 Lugano

Tel. 091 923 91 50 | Fax 091 923 76 46

info@istitutosantanna.ch

istitutosantanna.ch





Scuola elementare
SANT'ANNA au Lac

SCUOLA ELEMENTARE BILINGUE
ITALIANO / TEDESCO

L'inserimento del **tedesco** nella nostra scuola elementare nasce dall'esigenza di apprendere la prima lingua nazionale fin dal principio della scolarizzazione. **Due insegnanti, due lingue.** Gli allievi hanno come riferimento il docente, non la materia. Questo permette loro lo sviluppo di un linguaggio specifico in entrambe le lingue.

La scuola è un luogo di esplorazione e scoperta, che apre sguardi nuovi sul mondo, un luogo attraverso il quale i bambini scoprono e incontrano la realtà, con curiosità e desiderio di conoscerla e approfondirla.

Educare significa fare un'esperienza insieme. Il coinvolgimento personale dell'alunno, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni, l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare ne sono elementi indispensabili.

In classe, come in una comunità che apprende, **ogni alunno avrà il suo "posto"** e potrà conoscersi ed accettarsi lasciandosi guidare ed accompagnare nell'applicazione all'apprendimento.

La scuola mira a garantire il successo scolastico e, soprattutto, educativo degli allievi, favorendo:

- La crescita armoniosa della personalità di ciascuno;
- Lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno/a;
- L'apprendimento delle competenze di base sociali e culturali, accompagnando gli allievi a relazioni efficaci con i pari e gli adulti;
- La progressiva acquisizione di autonomia e gestione efficace del proprio lavoro.

Queste finalità vengono declinate con complessità e richieste differenti a seconda dell'età degli allievi.

PRIMO CICLO
I e II elementare



È il momento in cui si imposta tutto il lavoro che porta alla scoperta del **mondo dei segni** che servono per dar nome alla realtà. Si chiede ai bambini di diventare un **gruppo classe**, e di **diventare scolari**, cioè di **imparare con metodo**.

L'interesse strumentale è supportato da un orizzonte di esperienza molto forte dove è determinante la presenza di maestri che fanno e propongono qualcosa di bello e significativo. Prosegue il lavoro di acquisizione degli strumenti di base: per dare sicurezza e padronanza occorrono **sistematicità, esercizio, produzione**.

In questa prima fascia d'età si lavora sulla **scolarizzazione**, che prevede l'acquisizione delle regole basilari della **convivenza** nel gruppo classe: i bambini vengono guidati **all'apprendimento graduale di competenze sociali**, favorite anche dal lavoro di gruppo, dal **mutuo-aiuto** e dalla condivisione del materiale, degli spazi e delle proprie abilità.

È necessario un accompagnamento verso l'autonomia nella gestione di sé, del materiale, dei luoghi e dei tempi che scandiscono la quotidianità scolastica.

I bambini devono imparare a **riconoscere e gestire efficacemente le proprie emozioni e comprendere quelle altrui**: la lettura da parte dell'insegnante di **libri** che trattano tematiche ad hoc e il dialogo attorno ad esse, sono alcuni strumenti utili ed efficaci per accompagnare e sostenere gli allievi in questo percorso. Inoltre, si incentiva **l'espressività**, attraverso produzioni artistiche, guidate e spontanee.

Nel primo ciclo si valuta la capacità di comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi; di comunicare i contenuti in modo corretto e comprensibile, utilizzando i vari linguaggi; **gli aspetti socio/relazionali**, come porsi positivamente rispetto alle **regole della vita scolastica** e in **relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente**.

Le **uscite didattiche** organizzate dall'Istituto arricchiranno l'esperienza di apprendimento dei bambini, favorendo il loro sviluppo attraverso l'esperienza concreta.

SECONDO CICLO
III, IV e V elementare

Pur mantenendo l'attenzione a consolidare e sostenere l'apprendimento di base, si introducono **nuovi percorsi disciplinari** che consentono l'acquisizione di **nuove abilità** per la costruzione della competenza. L'obiettivo è quello di favorire una maggiore capacità nell'osservazione della realtà, nella riflessione sull'esperienza e una maggiore consapevolezza del proprio lavoro e capacità di autovalutazione, affinché ciascuno maturi gradualmente coscienza del suo limite e delle proprie potenzialità.

È una fascia d'età in cui, pur ponendo ancora molta attenzione all'esperienza concreta come motore dell'apprendimento, la conoscenza e l'approfondimento della realtà passano anche attraverso **il linguaggio scritto e astratto, in ambito sia linguistico sia logico-matematico**.

Si impara attraverso tutte le discipline, cioè si legge il mondo con gli occhi delle diverse materie.

Le abilità acquisite nel precedente ciclo, come la lettura, la scrittura e la capacità di far di conto, divengono strumenti utili per avere accesso alla conoscenza in modo sempre più analitico e autonomo.

Il lavoro sulla comprensione del testo diventa più particolareggiato, si avvia la **lettura analitica** per individuare parole e informazioni chiave; inoltre, **l'acquisizione e lo sviluppo del lessico** diventano decisivi.

La scrittura vuole essere legata a **necessità comunicative reali e concrete**: scrivere per prendere nota, per documentare e rendicontare un'esperienza, un procedimento matematico, per comunicare emozioni, opinioni, riflessioni, ...

Tutti questi aspetti sono fondamentali per **l'acquisizione di un buon metodo di studio**.

I bambini, infatti, imparano a trattenerne un contenuto e a restituirlo usando la parola, prima basandosi sulla memoria di quello che ha raccontato la maestra e/o quello che è stato vissuto attraverso un'esperienza, poi sul libro di testo, usando i termini e le espressioni incontrate.

Al termine del secondo ciclo, ci si aspetta che i ragazzi possiedano **buona padronanza nell'utilizzo degli strumenti funzionali allo studio**.

Nel secondo ciclo, il raggiungimento dell'autonomia comporta ancora la necessità di un accompagnamento da parte dell'adulto: pur avendo acquisito precedentemente tutta una serie di capacità, l'aumento della difficoltà e complessità delle attività proposte, senza la presenza dell'insegnante in qualità di mediatore, potrebbero essere demotivanti per gli allievi. È opportuno, dunque, **sostenere i bambini/ragazzi nell'autostima, nella fiducia in sé e delle proprie capacità, nell'essere determinati al conseguimento di un obiettivo**.

La presenza dell'adulto non deve, però, essere invasiva: soprattutto in quarta e quinta elementare, è fondamentale garantire momenti in cui gli allievi possano misurarsi con la realtà e con la proposta di lavoro in **autonomia**.

L'ambiente deve soddisfare le esigenze proprie di questa età: l'operosità nel lavoro personale e il desiderio di personalizzazione devono trovare sfogo in spazi e momenti dedicati alla libera espressione.

Lo sguardo resta attento sulla **sfera sociale**: le abilità precedentemente acquisite hanno bisogno di essere consolidate e costantemente esercitate, attraverso il **lavoro di gruppo, il dialogo in classe** guidato dall'insegnante e le **uscite didattiche** come occasioni non solo per conoscere la realtà e acquisire nuove conoscenze, ma anche per approfondire la relazione con gli altri.

La lettura ad alta voce da parte dell'insegnante resta un ottimo strumento per lavorare sulla competenza sociale.

